



COMUNE DI PARABITA
Provincia di Lecce

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE
dei RAGAZZI e delle RAGAZZE

Approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria
con i poteri del C.C. n. 39 del 28/09/2017

Art. 1

ISTITUZIONE

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla "formazione del giovane cittadino" e al fine di favorire un'ideale crescita socio culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Parabita il "**Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze**" (C.C.R.R.).

Art. 2

FINALITA'

Tale organismo ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al C.C. degli adulti, rimanendo un'esperienza positiva e al di fuori di ogni riferimento ai partiti o movimenti politici, garantendo la possibilità ai ragazzi di sentirsi "cittadini protagonisti".

Obiettivi del C.C.R.R. sono:

1. educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, alla partecipazione e all'impegno civico;
2. contribuire ad approfondire la conoscenza che i ragazzi hanno della propria città;
3. far conoscere ai ragazzi il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretto con essa;
4. far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa che li renda protagonisti della vita democratica del territorio;
5. garantire occasioni in cui trovino espressione e considerazione le idee dei ragazzi, offrendo agli amministratori l'opportunità di conoscere il loro punto di vista sulla vita dei giovani in città;
6. proporre idee e/o predisporre progetti utili per la comunità, da approvare e sottoporre all'Amministrazione Comunale, con l'impegno a seguirne l'iter di realizzazione;
7. diffondere una cultura della solidarietà intesa come valore di cittadinanza e promuovere la conoscenza degli obiettivi e delle finalità della cooperazione;
8. promuovere una cultura della legalità intesa anche come rispetto per l'ambiente e per i beni comuni della città.

Art. 3

FUNZIONI

IL C.C.R.R. svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

Il C.C.R.R. esercita funzioni propositive e consultive che riguardano il mondo giovanile e, più in generale, i diritti dei minori, fa sentire la propria voce su temi e/o problemi della città in modo organizzato e concreto, promuove iniziative di solidarietà a livello nazionale ed internazionale.

Le deliberazioni da parte del C.C.R.R., nell'ambito delle materie di propria competenza, sono valide se adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Tali deliberazioni sono tenute in considerazione dall'Amministrazione Comunale, pur non essendo per essa vincolanti.

Rientrano tra le competenze del C.C.R.R. le seguenti materie:

politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con altre associazioni che si occupano dei diritti dell'Infanzia.

Art. 4

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA ENTE SCOLASTICO E COMUNE

Il funzionamento del C.C.R.R. prevede una fattiva collaborazione tra Scuola ed Ente Locale.

L'Ente Scolastico provvede alle seguenti attività:

1. inserire il C.C.R.R. nel Piano dell'Offerta Formativa;
2. individuare, per l'Istituto Comprensivo, il Docente referente del C.C.R.R., comunicandolo all'Ufficio comunale di competenza;
3. fornire gli indirizzi e-mail istituzionali e relativi recapiti telefonici;

4. istituire un Ufficio Elettorale Centrale formato dai docenti referenti dei plessi coinvolti che provvede a:
 - a. compilare le liste dei candidati Consiglieri al C.C.R.R.
 - b. redigere il verbale generale dei risultati elettorali;
 - c. compilare la lista degli eletti al C.C.R.R.
 - d. trasmettere al Sindaco e ai plessi scolastici presenti sul territorio la composizione del nuovo C.C.R.R.

L'Ente Locale provvede alle seguenti attività:

1. sostenere le attività del C.C.R.R.;
2. individuare una location da assegnare al C.C.R.R. per incontri, riunioni, etc...;
3. diffondere, attraverso i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente Comunale, tutte le attività e lavori del C.C.R.R.;
4. pubblicare gli atti deliberativi del C.C.R.R. sul sito internet del Comune;
5. conservare verbali e atti inerenti le attività del C.C.R.R.;
6. realizzare uno spazio del C.C.R.R. nel sito istituzionale dell'Ente;
7. individuare come sede del C.C.R.R. la sala consiliare del Comune;
8. fornire il materiale elettorale.

Art.5 ELETTORI ED ELETTI

Il Corpo elettorale attivo, con diritto di partecipazione alle elezioni, è costituito dai ragazzi frequentanti dalla V classe della Scuola Primaria al III anno della scuola Media Inferiore dell'Istituto Comprensivo. L'elettorato passivo, con diritto di essere eletti, è costituito dai ragazzi frequentanti dalla IV classe della Scuola Primaria al II anno della Scuola Media Inferiore dell'Istituto Comprensivo.

Art.6 SISTEMA ELETTORALE E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni si svolgono secondo le modalità di seguito stabilite:

- 1) Si costituisce l'Ufficio Elettorale Centrale costituito dal Docente referente del C.C.R.R. dell'Istituto Comprensivo di Parabita;
- 2) Si svolge, presso la Sede Comunale, una riunione pre-elettorale con l'Ufficio Elettorale Centrale, il Referente del C.C.R.R. dell'Ente e l'Assessore Referente del Comune di Parabita, per meglio definire l'organizzazione delle elezioni;
- 3) L'istituto Comprensivo dovrà approvare, pubblicare e trasmettere all'Ufficio Elettorale Centrale e al Referente del C.C.R.R. dell'Ente, le liste dei (n.12) candidati Consiglieri, con simbolo e motto, in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome e nome, classe e sezione di appartenenza per ciascun ragazzo; ad ogni lista deve essere allegato il Programma, comprendente gli obiettivi e i progetti da attuare nel corso della consiliatura;
- 4) dal giorno successivo all'approvazione ed alla pubblicazione delle liste inizia, nelle Scuole interessate dell'Istituto Comprensivo, la campagna elettorale, che si svolge da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il docente referente del C.C.R.R., riterranno più opportune;
- 5) la costituzione del seggio elettorale avviene da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale almeno 5 giorni prima della data delle elezioni;

Per ogni plesso scolastico individuato come Sede elettorale, vengono nominati:

- a) Presidente del seggio: un docente referente del C.C.R.R.,
- b) Scrutatori: n.3 studenti non candidati frequentanti la III classe della Scuola Secondaria di I Grado,
- c) Segretario del seggio: 1 studente non candidato frequentante la III classe della Scuola Secondaria di I Grado con il compito di redigere i verbali.

Tali nominativi saranno comunicati al Settore di competenza del Comune di Parabita;

- 6) il Comune consegnerà tutto il materiale elettorale all'Ufficio Elettorale Centrale;
- 7) il giorno delle elezioni vengono consegnate da parte dell'Ufficio Elettorale Centrale ai Presidenti di seggio, le liste degli studenti elettori e dei candidati;
- 8) le elezioni si svolgono in orario scolastico (ore 9.00-12.00);
- 9) viene consegnato a ogni studente una scheda elettorale su cui apporre una o due preferenze, specificando che nel caso di due preferenze una sia di genere maschile e una di genere femminile; in caso di due preferenze dello stesso genere la seconda preferenza espressa viene dichiarata nulla; le

preferenze vengono date scrivendo Nome e Cognome del candidato Consigliere, appartenente alla lista del proprio Istituto;

10) il voto è segreto e avviene attraverso l'introduzione della scheda elettorale nell'apposita urna;

11) le operazioni di scrutinio avvengono a chiusura del seggio;

12) i risultati dello scrutinio sono comunicati a cura di ogni Presidente di seggio all'Ufficio Elettorale Centrale, recapitando il verbale delle operazioni di seggio, debitamente compilato e sottoscritto;

13) eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali devono essere presentate all'Ufficio elettorale centrale entro le 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e devono essere decisi entro le 48 ore, dandone tempestiva comunicazione ai ricorrenti;

14) l'Ufficio Elettorale Centrale provvede a stilare la lista dei consiglieri eletti e trasmette gli atti al Dirigente dell'Istituto Comprensivo, al Referente del C.C.R.R. del Comune, all'Assessore di riferimento e al Sindaco del Comune di Parabita.

Art.7

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze, che lo presiede e da n.16 Consiglieri.

Sono eletti Consiglieri Comunali i candidati che, ciascuno nella propria lista di appartenenza, hanno riportato il maggior numero di voti;

La Scuola Elementare elegge 8 consiglieri, la Scuola Media elegge 8 Consiglieri.

In caso di decadenza di un consigliere, subentra il primo dei non eletti della stessa Scuola di provenienza.

Tenuto conto della durata biennale del CCR, nel secondo anno di vigenza, i consiglieri, alunni delle III classi licenziati dagli Istituti Scolastici, saranno surrogati da altrettanti alunni delle classi V tra i primi dei non eletti della stessa Scuola di provenienza.

Il mandato di Consigliere non prevede ricompense.

Art.8

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Organizzazione, funzionamento e modalità di elezione del C.C.R.R. sono disciplinate dal presente Regolamento.

Il C.C.R.R. viene convocato dal Sindaco dei Ragazzi, che lo presiede e che, in accordo con l'Assessore di riferimento, fissa data, orario, luogo della convocazione ed ordine del giorno.

Il C.C.R.R., le cui sedute sono pubbliche, si riunisce in orario extrascolastico almeno tre volte per anno scolastico, alla presenza del Sindaco di Parabita e/o dell'Assessore, al Docente Referente e/o al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo e al Referente del Comune.

L'O.D.G. del Consiglio dei Ragazzi dovrà pervenire per e-mail all'Ufficio comunale e alle segreterie di ciascuna scuola di competenza entro 5 giorni dalla data di convocazione del C.C.R.R.

Le sedute del C.C.R.R. sono considerate valide se presente il 50% dei Consiglieri Comunali, senza computare il Sindaco.

Il C.C.R.R., presieduto dal Sindaco dei Ragazzi o in sua assenza dal Vice Sindaco, delibera a maggioranza assoluta dei votanti.

L'ufficio comunale con competenza in materia di C.C.R.R. è responsabile di:

1. trasmettere agli interessati per e-mail la convocazione del C.C.R.R., almeno 5 giorni prima della seduta;

2. presenziare alle sedute del C.C.R.R., in apertura delle quali procede all'appello nominale;

4. prenotare gli interventi previsti nel C.C.R.R.

5. redigere i verbali delle sedute avvalendosi della collaborazione di un Segretario del C.C.R.R. individuato dal Sindaco dei Ragazzi;

6. inviare per e-mail copia dei verbali delle sedute, per l'approvazione e la sottoscrizione, al Sindaco dei Ragazzi e, per conoscenza, ai Consiglieri ed ai Docenti referenti del C.C.R.R.;

7. sottoporre all'Amministrazione Comunale decisioni, proposte, pareri o richieste di informazioni, inviando per e-mail copia dei verbali delle sedute del C.C.R.R.;

8. trasmettere al Sindaco dei Ragazzi, ai Consiglieri e ai Docenti referenti del C.C.R.R., le risposte dell'Amministrazione Comunale sui temi, problemi o istanze presentate;

Art. 9

SINDACO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Nel corso della prima seduta del C.C.R.R., convocata dal Sindaco di Parabita, si procede all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e Ragazze a scrutinio segreto, che è il consigliere più suffragato delle classi V; nel caso di parità si procede al sorteggio tra di essi.

Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze, dopo la sua elezione, presta formale promessa nelle mani del Sindaco di Parabita o suo Delegato che gli consegna la fascia tricolore, da indossare nelle cerimonie ufficiali, pronunciando la seguente formula:

"Io, , Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze di Parabita, prometto davanti ai cittadini, ragazzi e adulti, di svolgere con impegno, lealtà e sincerità il mio dovere"

Nella stessa seduta, il consigliere eletto Sindaco viene sostituito dal primo candidato non eletto della stessa Scuola di provenienza.

Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze nomina Vice Sindaco il Consigliere più suffragato della lista della Scuola differente dalla propria, con la precisazione che se il Sindaco è maschio, il Vice Sindaco è la femmina più suffragata della lista come sopra determinata, se invece il Sindaco è femmina il Vice Sindaco dovrà essere il maschio più suffragato della Scuola di provenienza differente da quella del Sindaco.

Se decade il Sindaco, subentra nella carica il Vice Sindaco che, a sua volta, procederà alla nomina di un altro Vice Sindaco seguendo le stesse modalità della sua nomina precedente.

Il mandato di Sindaco non prevede ricompense.

Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze, dopo la sua proclamazione nel corso della prima seduta del C.C.R.R., comunica il programma amministrativo che intende attuare, rappresenta in tutte le sedi il C.C.R.R., lo presiede, lo convoca su formale richiesta del Sindaco o di un quinto dei componenti del C.C.R.R.

Il Sindaco dei Ragazzi e Ragazze mantiene uno stretto collegamento con il Sindaco, al fine di approfondire la conoscenza della gestione comunale, così come i Consiglieri dei Ragazzi collaborano con gli Assessori comunali nelle varie materie di competenza a loro delegate.

Art. 10

MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

1. deliberate dal C.C.R.R. con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale degli adulti, che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
2. proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti e sottoposte al voto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con le modalità di cui al precedente comma.

Art. 11

ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera con la quale viene approvato. Esso viene diffuso inviandolo, in copia, presso le Scuole dell'Istituto Comprensivo presenti sul territorio e pubblicazione sul sito del Comune di Parabita.

INDICE

ART.1: ISTITUZIONE

ART.2: FINALITA'

ART.3: FUNZIONI

ART.4: RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA ENTE SCOLASTICO E COMUNE

ART.5: ELETTORI ED ELETTI

ART.6: SISTEMA ELETTORALE E TEMPI DELLE ELEZIONI

ART.7: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

ART.8: FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

ART.9: SINDACO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

ART.10: MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

ART.11: ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE